

Destra e Sinistra storica

Destra Storica (1861–1876)

Nasce nel 1861 come erede delle idee di Cavour e governa fino alla “rivoluzione parlamentare” del 1876.

1. Ideologia

- **Liberista**
 - Favoriva libero mercato e politiche laissez-faire
 - Puntava al pareggio di bilancio attraverso tasse elevate sui consumi
- **Conservatrice**
 - Sosteneva la monarchia sabauda e i valori tradizionali
 - Appoggiava uno Stato fortemente centralizzato

2. Politica economica

- Implementò infrastrutture moderne: prima rete ferroviaria, porti, telegrafo
- Mantenne dazi bassi e favorito l'export agricolo
- Finanziò opere e unità nazionale tramite imposte gravose (macinato, sale, tabacchi)

3. Riforme attuate

- Uniformazione dei codici (civile e penale) sul modello piemontese
- Introduzione della lira e del sistema metrico decimale
- Servizio militare obbligatorio e repressione del brigantaggio (legge Pica)
- Approvazione della legge delle guarentigie per regolare i rapporti con la Chiesa
- Completamento dell'unità territoriale: annessione del Veneto (1866), presa di Roma (1870–71)

4. Obiettivi e risultati

- Completamento dell'Unità d'Italia
- Pareggio di bilancio nel 1876
- Centralizzazione amministrativa e legislativa
- Controllo militare e ordine nel Sud

5. Fine della fase

- Il governo Minghetti cade nel 1876 per opposizione alla nazionalizzazione delle ferrovie → nasce la Sinistra storica

Sinistra Storica (1876–1896)

Nasce nel 1876 con la “rivoluzione parlamentare”, guidata da Depretis, e rappresenta una svolta riformista e progressista.

1. Ideologia

- **Liberale progressista**
 - Difende la libertà individuale e i diritti civili
 - Promuove l'intervento statale per welfare e istruzione
- **Progressista/riformista**
 - Scommette su scienza e tecnologia per migliorare la società

2. Politica economica

- Abolizione della tassa sul macinato (1884)
- Protezionismo per sostenere industria e agricoltura
- Investimenti statali in bonifiche, infrastrutture e grandi imprese

3. Riforme attuate

- **Legge Coppino** (1877): istruzione elementare obbligatoria e gratuita
- **Legge Zanardelli** (1882): suffragio esteso a cittadini con almeno 21 anni e 19,8 lire o alfabetizzati
- **Codice penale Zanardelli** (1889): primi riconoscimenti dei diritti dei lavoratori
- Decentramento amministrativo con sindaci e province eleggibili
- Introduzione di servizi sanitari pubblici

4. Obiettivi e risultati

- Allargamento del corpo elettorale (dal 2-3% al 6-7%)
- Diminuzione dell'analfabetismo (da ~70% a ~50%)
- Crescita industriale e infrastrutturale (ferrovie, industrie, bonifiche, sanità)

5. Politica estera e declino

- **Triplice Alleanza** (1882), sviluppo della politica coloniale in Africa
- Il "trasformismo" mescolò posizioni politiche diverse per stabilità
- Sconfitta di Adua (1896) e repressione dei moti (1898) segnano la fine della Sinistra storica

Riepilogo comparativo

Carattere	Destra Storica (1861-1876)	Sinistra Storica (1876-1896)
Ideologia	Liberismo + conservatorismo	Liberalismo + progressismo
Economia	Libero mercato, tasse pesanti	Protezionismo, welfare, sussidi
Fiscale	Imposte indirette elevate	Riduzione delle tasse
Scuola	Legge Casati (centralizzata)	Legge Coppino (gratuita e obbligatoria)
Suffragio	Limitato al censo	Ampliato con Zanardelli
Amministrazione	Centralismo statale	Inizio decentramento
Militare	Coscrizione, brigantaggio nel Sud	Rafforzamento esercito, scioperi repressi
Esteri	Unità nazionale	Triplice Alleanza + colonialismo
Fine del dominio	Parlamento (1876)	Sconfitta militare (Adua, 1896)